

2° invio
27/04/11

Vinyls Italia

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA



Vinyls Italia SpA
Stabilimento di Porto Marghera
Via della Chimica, 5
30175 Venezia-Marghera

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0010139 del 28/04/2011

041 201 2810 Direzione
+39 041 201 2029 Segreteria
Fax: +39 041 038145

www.vinylsitalia.com

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
ex Divisione VI
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Fax 06 57225088

p.c. Spett.le
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Direzione Interregionale Veneto TAA – CTR- Rischi Incidenti Rilevanti
Via Dante 55
35139 Padova
Fax 049 8753443

Porto Marghera, 18 aprile 2011

Prof. 028/11/CS



Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico Vinyls Italia S.p.A. di Porto Marghera. — Comunicazione ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Decreto DSA-DEC-2009-0000056.

In data 23 gennaio 2009 è stato rilasciato alla scrivente società il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.

Successivamente al rilascio del provvedimento autorizzativo, l'assetto societario è mutato, così come già comunicato a codesta rispettabile Direzione in altra documentazione precedentemente inviata. Il gruppo Ineos ha ceduto in data 31 marzo 2009 l'intero pacchetto azionario ad un gruppo privato italiano, Sartor Investments s.r.l. e Sartor Holding s.r.l., che hanno successivamente presentato istanza al Tribunale di Venezia per l'ammissione all'amministrazione straordinaria, decretata dal Tribunale di Venezia in data 8 Agosto 2009.



Vinyls Italia

Gli impianti produttivi Vinyls Italia di Porto Marghera sono rimasti fermi a partire dalla fine del mese di luglio 2009.

In tale occasione, in previsione di un loro riavvio, sono stati eseguiti ingenti lavori di manutenzione, analogamente alle precedenti fermate programmate.

Sia l'impianto CV22-23 di produzione DCE/CVM, sia l'impianto CV24 di produzione PVC si trovano da quella data in una condizione impiantistica di messa in sicurezza, con la maggior parte delle apparecchiature di processo bonificate ed intercettate rispetto ai flussi di sostanze pericolose tramite flange cieche.

Non vi sono apparecchiature in marcia, tranne le sezioni di trattamento acque, di entrambi gli impianti e la sezione di trattamento sfiati presso l'impianto CV22-23 (Fase 1E); in data 19 marzo 2010, infatti, è stato riavviato il termocombustore degli sfiati gassosi, alimentato solo con il flusso di off-gas residui derivanti dall'asfalto attuale.

È inoltre presente, presso gli stoccaggi interni di reparto, un quantitativo di prodotti intermedi, e di residui di lavorazione. Presso gli stoccaggi esterni (attività tecnicamente connesse), ubicati al Parco Serbatoi Sud e al Parco Serbatoi Ovest, vi sono rispettivamente le materie prime ed i prodotti finiti.

Su proposta della Commissione nominata con decreto di codesto rispettabile Ministero DVA-DEC-2010-141 del 15/04/2010 per la verifica ispettiva ex art. 25 del D.Lgs. 334/99, il Comitato Tecnico Regionale del Veneto, con verbale n. 811 della seduta del 18/01/2011, ha prescritto alla scrivente società, dato il perdurare dello stato di fermata prolungata degli impianti, di *"redigere un piano di dismissione degli impianti, di smaltimento delle sostanze ancora presenti. Tale piano dovrà considerare la procedura di dismissione prevista nell'autorizzazione integrata ambientale e dovrà essere redatto considerando l'attuale realtà impiantistica, indicando tempi, risorse umane interne ed esterne e risorse economiche necessarie."*

Lo svuotamento e bonifica di apparecchiature e tubazioni d'impianto sono operazioni normalmente condotte durante la marcia degli impianti, al fine di eseguire gli interventi di manutenzione, parziale o totale. Tali operazioni, volte al recupero e riutilizzo massimo possibile delle sostanze presenti in funzione della loro tipologia, sono procedurate nei Manuali Operativi dei singoli reparti, che descrivono in dettaglio le manovre da eseguire a cura del personale sociale per il recupero dei fluidi contenuti, il lavaggio, il degasaggio ed il progressivo sezionamento mediante applicazione di cieche delle apparecchiature.

Vinyls Italia ha individuato, per lo svuotamento delle apparecchiature, delle soluzioni che tengono conto della realtà impiantistica attuale, che vede la maggior parte delle apparecchiature di processo già vuote ed intercettate tramite flange cieche. Ha quindi redatto il piano contenuto nel documento "SITO DI PORTO MARGHERA - PIANO DI BONIFICA DEGLI IMPIANTI", già inviato al Comitato Tecnico Regionale del Veneto e che si allega alla presente comunicazione.

Successivamente il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia ha sollecitato l'attivazione delle procedure di allontanamento dall'impianto dei prodotti pericolosi, con nota del

Vinyls Italia

04/04/2011, nota di cui il Comitato Tecnico Regionale del Veneto ha preso atto, con verbale n. 860 della seduta del 05/04/2011.

Rispetto alle normali procedure operative, utilizzate quando l'impianto è completamente in funzione, il piano presentato prevede una diversa procedura di svuotamento dei serbatoi D707, ubicati presso l'impianto CV22-23, ed adibiti allo stoccaggio di un prodotto intermedio costituito da una miscela prevalentemente costituita da CVM e DCE.

La modalità di svuotamento individuata per tali apparecchiature prevede il degasaggio del CVM contenuto, che sarà quindi inviato in fase gas tramite il collettore di torcia al termocombustore (fase 1 E), consentendo il recupero del DCE residuo ai serbatoi di stoccaggio.

E' importante precisare che tale operazione di degasaggio dei serbatoi D707 è già prevista nei manuali operativi dell'impianto e viene utilizzata sia durante le fasi operative di marcia, per regolare la pressione di alcune apparecchiature e riportarla all'interno dei valori previsti, sia per il vuotamento di prodotti da apparecchiature per consentire la loro manutenzione, ove non vi sia altra possibilità di recupero delle sostanze contenute, come ad esempio il residuo di fondo di apparecchiature ("inestraibile").

L'utilizzo del Termocombustore è inoltre previsto, durante tutte le operazioni di bonifica delle apparecchiature degli impianti CVM e PVC, per il recupero e termodistruzione dei gas di torcia generati; non sarà superfluo ricordare che lo stesso decreto di AIA già prevede l'utilizzo del termocombustore per il trattamento, tra gli altri, di effluenti gassosi provenienti dagli impianti produttivi CV22/23, CV24/25, DL2, GS28, Parco Serbatoi - sezione CVM; degli sfiati provenienti da operazioni di bonifica e degli sfiati dei collettori d'impianto TBA e TB.

La quantità di clorurati inviata al TC in fase gas durante tutte le fasi di vuotamento e bonifica, sarà inferiore o confrontabile con quella normalmente inviata durante la marcia degli impianti, e verificabile dal consumo di soda nella colonna di abbattimento del termocombustore. Non sono attese variazioni sostanziali degli aspetti ambientali correlati.

Il termocombustore è provvisto di una serie di rilevatori dei parametri operativi, quali temperatura, pressione, portata gas e ossigeno in camera di combustione, nonché pH dei fumi di combustione, che permettono il controllo costante e la corretta gestione anche di tale trattamento.

Sul punto di emissione E79, associato al termocombustore, sono inoltre installati analizzatori in continuo per la determinazione della concentrazione di CO, HCl, CVM e DCE, che permettono anch'essi di monitorare il processo di combustione.

Tutte le altre operazioni di svuotamento e bonifica delle apparecchiature d'impianto saranno effettuate in accordo a quanto già previsto nei manuali operativi degli impianti e già comunicate a codesta rispettabile Direzione, da ultimo congiuntamente alla relazione annuale relativa all'esercizio 2009, trasmessa con nota prot. 050/10/SZ del 29 aprile 2010.

Vinyls Italia

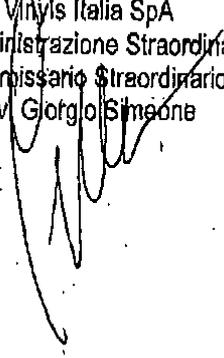
Con riferimento quindi al provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-000056, Vinyls Italia S.p.A. comunica, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Decreto stesso, che nell'attuale assetto impiantistico intende adottare, per lo svuotamento del serbatoio D707, ubicati presso l'impianto CV22-23, la procedura che prevede il degasaggio del CVM contenuto verso il termocombustore (fase 1 E).

Si rappresenta che, data la situazione aziendale, e stanti le indicazioni del Comitato Tecnico Regionale del Veneto, l'attuazione delle operazioni indicate potrà rivestire carattere di urgenza.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti


Vinyls Italia SpA
In Amministrazione Straordinaria
Commissario Straordinario
Avv. Mauro Pizzigati


Vinyls Italia SpA
In Amministrazione Straordinaria
Commissario Straordinario
Avv. Giorgio Simone